

[Trova](#)
[Scrivi](#)

[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Mondo](#)
[Economia](#)
[Società](#)
[Cultura & Scienze](#)
[Spettacoli](#)
[Sport](#)
[Tecnologie e Internet](#)
[Scuola e Università](#)

[Speciale calcio](#)
[Speciale F1](#)
[Cinema: le recensioni](#)

Biagi, bufera su Scajola Fini: "Dimissioni escluse"

ROMA - La scorta che doveva esserci e invece non c'era. La scorta che avrebbe potuto salvare la vita a Marco Biagi, il consulente del ministero del lavoro ucciso dai terroristi. La scorta che gli era stata tolta perché il professore non era più considerato in pericolo. E' questo il terreno di scontro politico che coinvolge il ministro dell'Interno Claudio Scajola da due giorni. L'opposizione, nel minore dei casi, ha chiesto che Scajola torni a riferire in Parlamento il perché di quella decisione e, nel maggiore, il ministro si dimetta. E' intervenuto il vicepremier Gianfranco Fini a difendere Scajola: "Scajola non ha alcun tipo di responsabilità politica né tantomeno morale". "Dobbiamo essere coscienti del fatto - ha aggiunto Fini - che di obiettivi possibili purtroppo ce ne sono moltissimi e che siamo chiamati ad una doppia emergenza: quella derivante dai fatti dell'11 settembre, cioè la sicurezza e gli obiettivi sensibili in ambito internazionale; e la sicurezza di obiettivi nell'ambito di questa ripresa di terrorismo interno".



Scajola, Fini e Maroni

Ma l'opposizione non è soddisfatta. Il capogruppo della Margherita alla Camera Pierluigi Castagnetti ha chiesto che il responsabile del Viminale torni in Parlamento: "Non è stata sufficiente" l'informativa resa ieri al Parlamento, ha detto in aula. "Non si può scaricare ai prefetti la responsabilità di quanto è accaduto", ha aggiunto.

Dello stesso parere il presidente Ds Massimo D'Alema: "Il ministro Scajola deve rispondere di un addebito preciso che gli è stato rivolto in Parlamento perché dopo la relazione dei servizi segreti che indicava in modo piuttosto preciso il pericolo di un

[Due testimoni videro i killer](#)

[I funerali di Marco Biagi](#)

[Castelli: "C'è una sinistra non democratica"](#)

[Biagi, in arrivo gli identikit](#)

[Un testimone ha visto il basista](#)

["Assassini mimetizzati tra i Cobas"](#)

["Bossi nel mirino delle Br"](#)

IL COMMENTO
[Sparare perché nulla cambi di Umberto Eco](#)

DALL'ARCHIVIO di Repubblica.it
[Scorta, bufera su Scajola](#)

[E' confermato: funerali in forma privata](#)

[Br rivendicano su Internet](#)

LA SCHEDA
[I punti del documento](#)

attacco terroristico nei confronti dei collaboratori del ministro Maroni non è stata presa nessuna misura. E questo è un fatto molto grave".

[La vedova:
"No ai funerali
di Stato"](#)

Per il segretario della Quercia Piero Fassino è necessario "ridefinire i criteri con cui si assicura la tutela ai cittadini a rischio di attentati". Ma aggiunge che non serve "un'indagine retrospettiva per colpire questo o quel funzionario".

Anche il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino considera "molto grave" la vicenda della scorta revocata: "Trovo singolare, anche dal punto di vista dello stile di governo che il ministro dell'Interno apra un'inchiesta sulla prefettura. Biagi era una persona esposta a livello nazionale, possibile che il Viminale non se ne fosse accorto?".

La richiesta più dura arriva dal verde Paolo Cento: "il ministro dell'Interno deve dimettersi perché dal G8 ad oggi non ne ha azzeccata una".

Ma il governo fa quadrato attorno a Scajola. Compreso il ministro del Welfare Roberto Maroni che pure era stato il primo a denunciare la mancanza del rinnovo della scorta per Biagi. "Scajola giustamente accerterà tutte le responsabilità sull'accaduto. A lui esprimo tutta la mia solidarietà per il volgare tentativo di addossare al ministero dell'Interno una qualche responsabilità per un omicidio efferato di cui il governo e la famiglia di Marco Biagi sono le uniche vittime".

Sulla stessa linea il responsabile della Funzione pubblica Franco Frattini che ha definito "schicchezze" le richieste di dimissioni.

(21 marzo 2002)

[Spedisci questo articolo](#) 

[Inizio Pagina](#)